

Arch. Luisa Barbetti

Via Antonio Morrocchesi n. 60 - 50026 - S. Casciano V.P.
Tel 055 8290080 – Fax 055 3995000 - Cell. 339 3777762

PIANO DI SICUREZZA DELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

“Chianti Classico Marathon”

1-2 Giugno 2019

Organizzato da:

ASD PODISTICA VALDIPESA

Arch. Luisa Barbetti

San Casciano in Val di Pesa, li 08/03/2019

ORGANIZZATORI DELL'EVENTO

L'evento denominato “**CHIANTI CLASSICO MARATHON**” è organizzato dall'associazione:

ASD PODISTICA VALDIPESA

Via Traggiaia 45/b, Loc. La Romola

50026 San Casciano V.P. (FI)

Con Legale rappresentante:

Scortichini Agostino

nato a Apiro (MC) il 03/04/1956

residente a San Casciano V.P., via Treggiaia 106/b

cell. 3396698726

DESCRIZIONE DELL'EVENTO

L'evento che si terrà in data 02 Giugno 2019 prevede lo svolgimento di una gara podistica aperta a tutti gli atleti del territorio nazionale ed internazionale tra le colline del Chianti, attraversando boschi, sentieri, borghi e piccoli centri.

Detta gara sarà articolata in tre percorsi distinti:

- ULTRA TRAIL di 44 Km,
- TRAIL di 21 Km,
- NORDIK WALKING di 10 km,

con partenza scaglianata ed arrivo presso Piazza Vittorio Veneto, Mercatale V.P, località del comune di San Casciano in Val di Pesa. In prossimità della suddetta piazza saranno messi a disposizione dei partecipanti alcuni locali per deposito e/o spogliatoi, servizi igienici e docce oltre ad uno spazio per la somministrazione di alimenti e bevande (preparati in altra sede). Detti servizi saranno organizzati all'interno degli immobili elencati come segue:

- “Centro Lotti”, piazza Vittorio Veneto, per il deposito, lo spogliatoio ed il servizio igienico,
- Palestra della scuola primaria, via dei Cofferi, per il punto di controllo e verifica degli iscritti, area di somministrazione di alimenti e bevande preparati in altra sede (Pasta Party), servizio igienici, spogliatoi e docce.

Lungo il percorso ed in corrispondenza di Piazza Vittorio Veneto, Mercatale V.P. saranno disposti dei punti di ristoro a servizio dei partecipanti alla gara.

Percorso Ultra Trail – 44 Km:

Ritrovo: entro le ore 7,30 di domenica 2 Giugno 2019

Partenza: ore 8,00 da piazza Vittorio Veneto, Mercatale V.P.

Arrivo previsto: ore 13,00 Mercatale V.P.

Arch. Luisa Barbetti

Via Antonio Morrocchesi n. 60 - 50026 - S. Casciano V.P.
Tel 055 8290080 – Fax 055 3995000 - Cell. 339 3777762

Percorso: vedi planimetri allegata

Percorso Trail – 21 Km:

Ritrovo: entro le ore 8,00 di domenica 2 Giugno 2019

Partenza: ore 8,30 da piazza Vittorio Veneto, Mercatale V.P.

Arrivo previsto: ore 12,00 Mercatale V.P.

Percorso: vedi planimetria allegata

Nordic Walking, passo libero – 10 Km:

Ritrovo: entro le ore 9,00 di domenica 2 Giugno 2019

Partenza: ore 9,30 da piazza Vittorio Veneto, Mercatale V.P.

Arrivo previsto: ore 13,00 Mercatale V.P.

Percorso: vedi planimetri allegata

Termine massimo della manifestazione: ore 16,30

Ritiro pettorale e pacco gara:

Il ritiro del materiale necessario per la gara avverrà presso la palestra di di Mercatale Val di Pesa in via dei Cofferi dalle 16:30 alle 20:00 di sabato **1 Giugno** e dalle 7:00 fino a mezz'ora prima della partenza la domenica **2 Giugno**.

PREMESSA

Gli organizzatori dell'evento sopra citati hanno nominato la sottoscritta **Arch. Luisa Barbetti** alla redazione del presente piano di sicurezza per pubbliche manifestazioni, pertanto:

“La sottoscritta, Arch. Luisa Barbetti, dichiara di possedere le caratteristiche di cui all'art. 98, comma 1 lettera a) del D.lg. 81/2008, di aver effettuato più di un anno di attività lavorativa nel settore delle costruzioni e di aver frequentato, durante l'anno 2009, un corso per coordinatore della durata di 120 ore, organizzato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Firenze oltre a successivi aggiornamenti per un totale di 40 ore ciascuno negli anni 2014 e 2018.”

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

D.M. 19/8/1996: prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo;

D.M. 30/11/1983: Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi

D.Lgs 81/2008: tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

L. 186/1968 e ss.m. in merito alla definizione di impianto a norma di legge;

D.M. n. 37/2008 per la conformità degli impianti elettrici;

L. 13/1989 e D.M. n.236/1989 per il superamento delle barriere architettoniche.

Ai sensi della circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco n.11464 del 19/06/2017.

Ai sensi della Circolare del Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/110(10) Uff. II-Ord. Sic. Pub. Del 28 luglio 2017.

UBICAZIONE DELL'EVENTO

Come sopra specificato l'evento (gara podistica) si svolgerà negli ambienti elencati come segue:

Ritrovo, partenza ed arrivo – dalle ore 8,00 alle ore 16,30 del 02/06/2019:

Piazza Vittorio Veneto, Mercatle V.P. - San Casciano in Val di Pesa

appositamente attrezzata per l'occasione mediante chiusura al traffico veicolare, punto di ristoro per i partecipanti.

Percorso Ultra Trail – 44 Km:

Piazza Vittorio Veneto, via Gramsci, via Montecapolesi, attraversamento via Grevigiana, via Fornace Casavecchia, via Campoli, via Vallacchio fino alla cappella, sentiero, via Sant'Anna, località Purgatorio, via Petigliolo, via Collina, strada provinciale Cassia per Siena, strada lungo Pesa fino a Olmo, attraversamento Cassia, via Martiri di Pretale, sentiero fino a badia a Passignano, Badia a Passignano, via Poggio al Vento, sentiero Bradipi, strada di Rignana, sentiero per agriturismo San Massa, strada provinciale 118, via delle grigliaie, strada bianca fino a Greve: Piazza matteotti, via Roma, via San Francesco; via di Montefioralle, Montefioralle, sentiero fino a via Montefioralle Case Sparse, sentiero fino a San Cresci, intersezione via San Martino in valle, Castello di Verrazzano, vigneti castello Verrazzano, via Luciana, Castello di Gabbiano, via Grevigiana, via di Novoli, via della Leccia, via Gramsci, via Caponnetto, via Gramsci, Piazza Vittorio Veneto.

Percorso Trail – 21 Km:

Piazza Vittorio Veneto, via Gramsci, via Montecapolesi, attraversamento via Grevigiana, strada provinciale 118, via delle Fornaci Casavecchia, via Villa Tignanello, via Santa Maria a macerata, via Valigondoli, strada provinciale 118, San Martino in Valle, strada Verrazzano, vigneti ca-

Arch. Luisa Barbetti

Via Antonio Morrocchesi n. 60 - 50026 - S. Casciano V.P.
Tel 055 8290080 – Fax 055 3995000 - Cell. 339 3777762

stello Verrazzano, via Luciana, via valigondoli, Castello di Gabbiano, via Grevigiana, via Gabbiano, via Novoli, via Gramsci, via Caponnetto, via Gramsci, Piazza Vittorio Veneto.

Percorso Nordic Walking, passo libero – 10 Km:

Piazza Vittorio Veneto, via Gramsci, via Montecapolesi, attraversamento via Grevigiana, strada provinciale 118, via delle Fornaci Casavecchia, strada Villa Belvedere, sentiero nel bosco fino alla strada provinciale 118, via Luciana, San Fabiano, Castello di Gabbiano, via Grevigiana, via di Novoli, via Gramsci, via Caponnetto, via Gramsci, Piazza Vittorio Veneto.

Spogliatoio e/o deposito, servizio igienico – 02/06/2019:

All'interno dell'immobile denominato "Centro Lotti", Piazza Vittorio Veneto, Mercatale V.P.

Spogliatoio , deposito, servizio igienico, docce – 02/06/2019:

All'interno dell'immobile della palestra, via dei Cofferi, Mercatale V.P.

Area somministrazione alimenti e bevande (Pasta Party) - 02/06/2019:

All'interno dell'immobile della palestra, via dei Cofferi, Mercatale V.P.

Consegna materiale per la gara – 01/02/06 e 02/06/2019:

All'interno dell'immobile della palestra, via dei Cofferi, Mercatale V.P.

COMUNICAZIONI CON ALTRE ATTIVITA'

In occasione della gara podistica (suddivisa in tre differenti percorsi) prevista per il 02/06/2019 dovrà essere chiusa al traffico veicolare Piazza Vittorio Veneto al fine di evitare rischi di interferenza tra i partecipanti alla gara (in attesa per la partenza e dopo l'arrivo) ed i vari spettatori della manifestazione con le vetture circolanti. A tal proposito, per garantire l'accesso carrabile in direzione Piazza del Popolo, dovrà essere disposto un divieto di sosta in corrispondenza di via Gramsci e via Nunzi (nel tratto compreso tra Piazza Vittoria Veneto e via Calamandrei) al fine di permettere il doppio senso di circolazione dei veicoli oltre all'accesso ai mezzi di soccorso.

Piazza Vittorio Veneto è considerata il punto di maggior raccolta dei partecipanti.

La manifestazione si svolgerà completamente in aree esterne, fatta eccezione per il Pasta Party (somministrazione di alimenti e bevande per i partecipanti) che si terrà all'interno della Palestra, posta in via dei Cofferi, poco distante dalla suddetta piazza. La gara podistica si svolgerà prevalentemente in aperta campagna. Per evitare rischi di interferenze con il traffico veicolare delle strade interessate dall'evento, dovranno essere previsti dei **punti di controllo**, in corrispondenza delle immissioni dei percorsi di gara nell'ambito della viabilità principale, in cui dovrà essere presente del personale appositamente formato per l'occasione atto a garantire, mediante idonea segnalazione alle vetture passanti, l'attraversamento in sicurezza dei partecipanti.

SERVIZI IGIENICI

Durante la manifestazione verranno utilizzati i servizi igienici della palestra e del Centro Lotti. Detti servizi igienici dovranno essere mantenuti in buone condizioni igieniche durante tutto lo svolgimento della manifestazione e dovranno essere forniti degli accessori idonei. Inoltre dovranno essere adeguatamente segnalati.

ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO

Accesso ai mezzi di soccorso per Piazza Vittorio Veneto e spazi limitrofi:

L'accesso ai mezzi di soccorso potrà avvenire tramite l'ingresso alla Piazza Vittorio Veneto da via Sonnino e via Gramsci.

Durante la manifestazione il responsabile della sicurezza dovrà disporre di personale adeguatamente formato ed informato sull'utilizzo dei mezzi di estinzione ed essere in grado di gestire eventuali rischi da incendio, di emergenza e di pronto soccorso.

Sarà opportuno, durante la manifestazione, chiudere al traffico veicolare la Piazza Vittorio Veneto. Sarà necessario prevedere, inoltre, il divieto di sosta ai veicoli lungo via Gramsci e via Nunzi per favorire il doppio senso di marcia.

Dai suddetti accessi sarà possibile raggiungere anche i locali del Centro Lotti e la Palestra posta in via dei Cofferi.

Si fa presente che nei pressi di Piazza Vittorio Veneto sarà organizzato un punto di primo soccorso con ambulanza e medico a bordo.

Accesso ai mezzi di soccorso lungo i percorsi:

I percorsi della gara saranno monitorati dal personale della Protezione Civile.

In corrispondenza degli incroci ed innesti con la viabilità principale dovrà essere posizionato del personale adeguatamente formato al fine di segnalare il percorso ai mezzi di soccorso in caso di necessità, oltre a garantire l'attraversamento dei partecipanti in piena sicurezza.

ISOLAMENTO, SEPARAZIONE, COMPARTIMENTAZIONE

Il punto di maggior raccolta dei partecipanti è nel centro di Mercatale in Val di Pesa, Piazza Vittorio Veneto, che verrà adeguatamente attrezzata ed organizzata (mediante la chiusura al traffico veicolare) al fine di evitare rischi di interferenze con altre attività. I locali posti in prossimità delle uddetta Piazza (Centro Lotti e Palestra) sono edifici indipendenti che verranno adeguatamente attrezzati per l'occasione ed utilizzate solo per tale scopo. Non si rilevano pertanto rischi di interferenze con le attività limitrofe.

Lungo i percorsi sarà necessario disporre del personale adeguatamente formato al fine di:

- monitorare i punti di attraversamento ed innesto con la viabilità principale al fine di evitare rischi di interferenza con la viabilità,
- monitorare i suddetti punti al fine di garantire e segnalare l'ingresso ai mezzi di soccorso in caso di necessità,
- disporre di personale adeguatamente formato al fine di monitorare i partecipanti lungo i vari percorsi al fine di fornire supporto in caso di necessità.

Il personale incaricato al monitoraggio dovrà essere dotato di cellulare o altro sistema di comunicazione.

VIE DI ESODO

Come si evince dalla planimetria allegata, le vie di esodo durante lo stazionamento dei partecipanti e spettatori in corrispondenza della Piazza Vittorio Veneto saranno le seguenti:

- via di esodo n. 1 (evidenziata in blu nell'elaborato allegato) corrispondente a Piazza Vittorio Veneto da via Gramsci e Piazza del Polpo. A tal proposito si fa presente che detta via di fuga, corrispondente anche all'accesso ai mezzi di soccorso, dovrà essere opportunamente sorvegliata da personale formato ed informato al fine di evitare interferenza, in caso di necessità, tra i fruitori ed i mezzi di soccorso.
- via di esodo n. 2 (evidenziata in verde nell'elaborato allegato) corrispondente all'ingresso alla piazza da via Sonnino. Detta via di fuga, corrispondente anche all'accesso ai mezzi di soccorso, dovrà essere opportunamente sorvegliata da personale formato ed informato al fine di evitare interferenza, in caso di necessità, tra i fruitori ed i mezzi di soccorso.
- via di esodo n. 3 (evidenziata in celeste nell'elaborato allegato) corrispondente all'ingresso pedonale da Piazza Tellini. A tal proposito si fa presente che durante la manifestazione dovrà essere rimossa la catena atta ad impedire l'accesso dei veicoli al fine di non creare ostacoli fisici per il normale deflusso dei partecipanti in caso di emergenza.

Dette uscite dovranno essere adeguatamente segnalate, sorvegliate da personale volontario durante l'evento e lasciate libere da ingombri.

Nella planimetria allegata sono evidenziati i punti di stationamento di personale appositamente formato al fine di creare varchi tra i fruitori in caso di necessità ed emergenza durante lo stationamento dei partecipanti in Piazza Vittorio Veneto.

Lungo i percorsi (vedi planimetria allegata) dovranno essere organizzati specifici punti di controllo in corrispondenza degli incroci ed innesti con la viabilità principale al fine di garantire lo svolgimento della gara in sicurezza, evitando interferenze con il traffico veicolare e segnalando i vari accessi ai mezzi e/o personale di soccorso in caso di necessità.

IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI

Durante la manifestazione dovrà essere presente personale adeguatamente formato al rischio incendio (rischio di incendio medio-alto).

Dato che la superficie complessiva utile di piazza Vittorio Veneto è di circa 1500 mq, ma solo in parte attrezzata con palco ed attrezzatura elettrica (impianti di amplificazione, musica, ecc...) si ritiene necessaria la presenza di almeno almeno:

- 1 estintore a CO2 in corrispondenza del quadro elettrico vicino al Centro Lotti,
- 1 estintore a CO2 in corrispondenza del palco,
- n. 2 estintori a polvere distribuiti all'interno degli spazi organizzati della piazza.

In tal modo sarà rispettata la normativa vigente che prevede la disposizione di almeno un estintore ogni 200 mq di superficie, considerando una superficie attrezzata della piazza non superiore ad 800 mq.

Centro Lotti

Dovrà essere presente almeno un estintore a CO2 in corrispondenza del quadro elettrico.

Palestra

Trattasi di ambiente già dotato di specifico impianto antincendio costituito da:

- n. 10 estintori a polvere (posizionati tra gli spogliatoi e spazio gioco) di 6 Kg,
- n. 1 estintore a CO2 posto in corrispondenza del quadro elettrico all'interno dello spogliatoio,
- n. 2 idranti UNI 45 posizionati all'interno dello spogliatoio ed all'esterno in prossimità dell'ingresso da via dei Cofferi.

ILLUMINAZIONE

Piazza Vittorio Veneto è servita da illuminazione pubblica.

Tuttavia si fa presente che l'intera manifestazione si svolgerà dalle ore 8,00 alle ore 16,30 e pertanto non saranno necessari specifici impianti di illuminazione.

VERIFICA AFFOLLAMENTO E VIE DI ESODO

Per la verifica dell'affollamento ed il calcolo delle vie di esodo si considerano le disposizioni del **DM 19 Agosto 1996** finalizzato alla "prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

Area esterna interessata dall'evento (Piazza Vittorio Veneto)

Dato che all'interno della Piazza Vittorio Veneto non sono previste separazioni degli spazi, fatta eccezione per il palco, si considera una superficie totale libera da ingombri pari a 1.500 mq.

Per la determinazione del massimo affollamento viene presa in considerazione la situazione maggiormente gravosa, assimilabile a quelle definite dall'art. 1 comma 1 lettera "e" del suddetto Decreto: nel punto 4.1 delle Regole Tecniche contenute nel DM 19/08/1996 è contemplata una densità massima di affollamento di 0,7 persone al metro quadro. Pertanto, la densità massima ammissibile è di 1.050 persone.

Capacità di deflusso

Ai sensi del punto 4.2 delle Regole Tecniche del D.M. 19/08/1996 la capacità di deflusso per i locali all'aperto non deve essere superiore a 250, pertanto:

- Uscita di sicurezza n. 1: larghezza 10,00 ml, cioè 16 moduli
- Uscita di sicurezza n. 2: larghezza 6,00 ml, cioè 10 moduli
- Uscita di sicurezza n. 3: larghezza 1,50 ml, cioè 2 moduli
- Totale moduli: 28

Verifica: larghezza totale vie di uscita: 250 x 28 moduli = 7.000 persone

Il massimo affollamento ammissibile per le dimensioni delle vie di fuga risulta essere ampiamente superiore rispetto alla densità massima ammissibile in funzione della superficie della piazza.

Si prescrive, pertanto, che all'interno della suddetta area non venga permesso lo stazionamento ad un numero superiore di **1.050 persone.**

Palestra

Trattandosi di un ambiente interno, si ritiene opportuno verificare il massimo affollamento ammissibile ai sensi del punto 4.1 delle Regole Tecniche contenute nel DM 19/08/1996 in cui è contemplata una densità massima di affollamento di 0,7 persone al metro quadro. Pertanto, essendo la superficie utile pari a circa 600,00 mq, la densità massima ammissibile è di 420,00 persone. Tuttavia, si fa presente che per la specifica destinazione dell'immobile non è ammesso l'ingresso ad un numero superiore a **100 persone**.

Capacità di deflusso

Ai sensi del punto 4.2 delle Regole Tecniche del D.M. 19/08/1996 la capacità di deflusso per i locali al chiuso non deve essere superiore a 50 se la quota del pavimento è compresa tra +1,00 ml e -1,00 ml rispetto al piano di riferimento, pertanto:

- Uscita di sicurezza n. 1: larghezza 4,00 ml, cioè 6 moduli
- Uscita di sicurezza n. 2: larghezza 1,30 ml, cioè 2 moduli
- Uscita di sicurezza n. 3: larghezza 1,70 ml, cioè 2 moduli
- Totale moduli: 10

Verifica: 10 moduli x 50 = 500 persone

Il massimo affollamento ammissibile per le dimensioni delle vie di fuga risulta essere ampiamente superiore rispetto alla densità massima ammissibile (100 persone) in funzione della superficie della palestra.

Si prescrive, pertanto, che all'interno della suddetta area non venga permesso lo stazionamento ad un numero superiore di 100 persone .

Centro Lotti

Trattandosi di un ambiente interno, si ritiene opportuno verificare il massimo affollamento ammissibile ai sensi del punto 4.1 delle Regole Tecniche contenute nel DM 19/08/1996 in cui è contemplata una densità massima di affollamento di 0,7 persone al metro quadro. Pertanto, essendo la superficie utile pari a circa 60,00 mq, la densità massima ammissibile è di 42,00 persone.

Capacità di deflusso

Ai sensi del punto 4.2 delle Regole Tecniche del D.M. 19/08/1996 la capacità di deflusso per i locali al chiuso non deve essere superiore a 50 se la quota del pavimento è compresa tra +1,00 ml e -1,00 ml rispetto al piano di riferimento, pertanto:

- Uscita di sicurezza n. 1: larghezza 1,20 ml, cioè 2 moduli

Verifica: 2 moduli x 50 = 100 persone

Il massimo affollamento ammissibile per le dimensioni delle vie di fuga risulta essere superiore rispetto alla densità massima ammissibile in funzione della superficie della palestra.

Si prescrive, pertanto, che all'interno della suddetta area non venga permesso lo stazionamento ad un numero superiore di 42 persone .

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI (“SAFETY”)

In base alla tabella per la classificazione del livello di rischio degli eventi e/o manifestazioni (Accordo tra il Ministero della Salute, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato Regioni n13/9/CR8C/C/.), in relazione ai parametri relativi alle esigenze di safety, rispetto al soccorso sanitario riferendosi a eventi e/o manifestazioni definiti come programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone ai fini ricreativi, organizzati da privati, istituzioni pubbliche, associazioni/organizzazioni, è stato valutato il livello di rischio ed il relativo punteggio come segue:

| | | |
|------------------------------------|---|----------|
| VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO | | |
| PERIODICITA' DELL'EVENTO | ANNUALMENTE | 1 |
| TIPOLOGIA DI EVENTO | SPORTIVO | 1 |
| ALTRE VARIABILI | PRESENZA DI CATEGORIE DEBOLI (bambini, anziani, disabili) | 1 |
| DURATA (ingresso-uscita) | <12 ORE | 1 |
| LUOGO | IN PERIFERIA/PICCOLI PAESI O PICCOLI CENTRI URBANI | 2 |
| | ALL'APERTO | 2 |
| | non delimitato da recinzioni | 1 |
| LOGISTICA DELL'AREA | SERVIZI IGIENICI DISPONIBILI | -1 |
| | DISPONIBILITA' D'ACQUA | -1 |
| | PUNTI DI RISORO | -1 |
| | DIFFICOLTOSA ACCESSIBILITA' MEZZI DI | 1 |
| | SOCCORSO VVF | |
| SUBTOTALE A | | 7 |

| VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO | | |
|------------------------------|--------------------------|-----------|
| STIMA DEI PARTECIPANTI | 201-1000 | 3 |
| ETA' MEDIA DEI PARTECIPANTI | 25-65 | 1 |
| DENSITA' PARTECIPANTI MQ | BASSA < 0,7 PERSONE A MQ | -1 |
| CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI | RILASSATO | 1 |
| POSIZIONE DEI PARTECIPANTI | IN PIEDI | 3 |
| SUBTOTALE B | | 7 |
| TOTALE A+B | | 14 |

| LIVELLO DI RISCHIO | PUNTEGGIO |
|--------------------|---------------|
| BASSO | <15 |
| MEDIO | 15 - 25 |
| ELEVATO | >30 |

Durante la manifestazione il sottoscrittore responsabile della sicurezza dovrà disporre di personale (almeno 6 unità) adeguatamente formato ed informato sull'utilizzo dei mezzi di estinzione, in grado di gestire eventuali rischi antincendio elevato, di emergenza e di pronto soccorso, muniti di attestato di idoneità tecnica art. 3 L. 28.11.1996 n. 609 rilasciato dal Comando dei VV.F.

Considerazioni per il sistema di mitigazione del rischio

- (1) **RIFERIMENTO NORMATIVO (vedi relazione)**
- (2) **REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA:** L'accessibilità per i mezzi di soccorso deve avere una larghezza minima di 3,50 ml, un'altezza libera di 4,00 ml, un raggio di volta di 13ml, una pendenza non superiore al 10% ed una resistenza al carico almeno di 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore). Sugli elaborati in allegato è indicata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consente di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone. La manifestazione in oggetto rientra nelle manifestazioni con profilo rischio BASSO per cui devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso sopra citati ad una distanza inferiore di 50 m dagli accessi alla manifestazione.
- (3) **PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO:** Considerato che per la valutazione in oggetto si rientra nel caso di MANIFESTAZIONE CON PROFILO A RISCHIO BASSO tale requisito non è considerato un adempimento cogente. Dato che il luogo all'aperto è occasionalmente utilizzato per tale manifestazione, si è considerata l'opzione di differenziare i percorsi di accesso e di deflusso, ma date le caratteristiche tipologiche dell'area si è costretti a rendere disponibili per l'esodo anche i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione in quanto non si prevedono attività di prefiltraggio e controllo con barriere frangifolla, finalizzate ad evitare la forzatura degli ingressi. Si prescrive di segnalare la presenza di eventuali ostacoli non immediatamente visibili se questi sono a ridosso dei varchi di allontanamento. Quanto detto può essere messo in atto anche con segnaletica di sicurezza di tipo conforme al D. Lgs 81/08 e smi. Tali sistemi di segnalazione devono essere posti in modo che siano visibili da ogni luogo della manifestazione. **Nella presente relazione sono inoltre specificate le modalità di controllo degli accessi ai mezzi di soccorso per evitare interferenza con il pubblico.**
- (4) **CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE:**
Come sopra specificato la capienza massima degli spazi dedicati alla manifestazione è la seguente:

- Piazza Vittorio Veneto: 1050 persone di cui
 - 42 persone massimo all'interno del Centro Lotti
 - 100 persone massimo all'interno della Palestra
- Il **parametro di densità di affollamento** considerato è pari a **0,7 persone/mq per l'area aperta** che è verificato con la larghezza del sistema di vie d'esodo, applicando la **capacità di deflusso di 250 persone/modulo**. La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema delle vie di esodo non deve essere inferiore a ml 1,20.
- (5) **SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI:** i settori di spettatori/partecipanti durante il massimo raggruppamento di persone in corrispondenza di Piazza Vittorio Veneto (vedi planimetria allegata) devono essere definiti mediante la creazione di spazi sottoposti a divieto di stazionamento e movimento, senza l'impiego di elementi che ostacolano in caso di emergenza, e dovranno essere occupati esclusivamente da personale addetto all'accoglienza, all'indirizzamento ed all'osservazione degli spettatori (mod. steward impianti sportivi). Tali spazi devono essere a disposizione dei soccorritori per penetrare nell'area riservata agli spettatori.
- (6) **PROTEZIONE ANTINCENDIO:** ai fini dell'intervento dei Vigili del Fuoco si prescrive di
- a- individuare gli estintori posizionati per l'evento
 - b- valutare il tempo di intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio che non dovrà essere superiore a 15 minuti; in caso in cui l'area dell'evento sia ubicata ad una distanza tale che il tempo di percorrenza sia superiore a 15 minuti dovrà essere prevista una risorsa idrica dedicata facendo ricorso a mezzi antincendio privati che dovranno sostare sul posto per tutta la durata dell'evento.
 - c- Utilizzo di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni (es. Racchetta, Protezione Civile, ecc...)
 - d- utilizzo di automezzi antincendio VV.F. previsti nell'ambito del servizio di vigilanza antincendio assicurato ai sensi del D.M. 261/96
 - e- devono essere rispettate le indicazioni precisate precedentemente per il posizionamento ed il numero degli estintori
- (7) **GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE:** a seguito delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento valutata, al riguardo dell'esito della valutazione dei rischi, il responsabile dell'organizzazione dell'evento **redige un piano d'emergenza in cui vengono classificati per livelli i possibili scenari nell'ambito dei quali deve essere individuata la competenza in materia di intervento.** In particolare con eventuale messaggistica audio video, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Dovrà essere prevista, nell'ipotesi di evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con gli spettatori per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità. Si prescrive uso di sistemi di diffusione sonora anche con strumenti portatili tipo megafono e tipo altoparlanti alimentato da linea elettrica dedicata di sicurezza.
- (8) **OPERATORI DI SICUREZZA:** Gli operatori di sicurezza devono aver frequentato il corso di formazione a rischio incendio e conseguito attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 della Legge 28 novembre 1996, n.609. (per le manifestazioni nel campo di applicazione del D.M. 261 del 22.02.1996 e per quelle caratterizzate da un'alta affluenza come stabilito dal D.Lvo 139/2006 dovrà essere richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio il servizio di vigilanza antincendio. Tale servizio di vigilanza dovrà essere altresì previsto qualora per la manifestazione in oggetto si costituisce un "sistema di gestione integrata della sicurezza dell'evento".) **Essendo una festa con profilo a RISCHIO BASSO il servizio di "addetti alla sicurezza" dovrà essere svolto da personale con formazione di rischio di incendio ELEVATO, in ragione di SEI UNITA'.**

DISTRIBUZIONE E SISTEMAZIONE DEI POSTI NELL'AREA

Dal D.M. 19/08/1996 abbiamo ripreso le seguenti indicazioni viste anche come termine di prescrizioni da adottare al caso in esame:

“In caso di utilizzo di impianti sportivi per manifestazioni occasionali a carattere non sportivo, la sistemazione del pubblico in piedi nell'area destinata all'attività sportiva è consentita fino ad un massimo di 20 spettatori ogni 10 mq di superficie all'uopo destinata”. Dato che i parametri per le parti più critiche sono stati considerati in situazione peggiorativa in caso di stazionamento all'evento e vista la dinamica dell'evento stesso che si svolge in unico spazio delimitato, tale dato rientra nelle considerazioni e valutazioni di seguito e sopra indicate.

AFFOLLAMENTO: (Titolo IV)

b) *nei locali, di cui all'art. 1, comma 1, lettere e), pari a quanto risulta dal calcolo in base ad una densità di affollamento di **0,7 persone per metro quadrato**;*

c) *Nelle sale da ballo e discoteche di cui all'art. 1, comma 1, lettera f), pari a quanto risulta dal calcolo in base ad una densità di affollamento di **1,2 persone al metro quadrato**.*

Questi sono i parametri oggetto di applicazione nel calcolo del massimo affollamento e nelle zone valutate più critiche si è adottato il parametro peggiorativo.

CAPACITÀ DI DEFLUSSO (Titolo IV)

*La capacità di deflusso per i **locali all'aperto** non deve essere superiore a 250. Trattandosi di manifestazione eseguite su spazi pubblici le larghezze delle vie di esodo sono riferite alla dimensione delle strade esistenti.*

Per gli spazi interni è stato considerato una capacità di deflusso pari a 50

SISTEMA DELLE VIE DI USCITA (Titolo IV)

4.3.1 GENERALITÀ

“...sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alle capacità di deflusso sopra stabilite, che, attraverso percorsi indipendenti, adduca in luogo sicuro all'esterno.”

“La larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti con esclusione degli estintori.”

“Le uscite dalla sala devono essere distribuite con criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Qualora ciò risulti impossibile, deve provvedersi ad assicurare lo sfollamento dai vari settori con opportuno studio del movimento del pubblico in uscita e con conseguente dimensionamento dei corridoi di disimpegno interni.”

“Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possono costituire impedimento al regolare deflusso delle persone.”

NUMERO DELLE USCITE

“Il numero delle uscite, che dal locale adducono in luogo sicuro all'esterno, deve essere non inferiore a tre. Dette uscite vanno ubicate in posizioni ragionevolmente contrapposte.”

“Nella determinazione del numero delle uscite possono essere computati i vani di ingresso purché dotati di porte apribili nel verso dell'esodo. Nei complessi multisala, ogni sala deve essere provvista di un proprio sistema indipendente di vie di uscita.”

LARGHEZZA DELLE VIE DI USCITA

“La larghezza di ogni singola via di uscita deve essere multipla del modulo di uscita (0,6 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,2 m).”

LUNGHEZZA DELLE VIE DI USCITA

“Per i locali al chiuso, la lunghezza massima del percorso di uscita, misurata a partire dall'interno della sala, fino a luogo sicuro, o, non deve essere superiore a 50 m, oppure 70

m se in presenza di efficaci impianti di smaltimento dei fumi asserviti ad impianti di rivelazione automatica degli incendi”.

MISURE DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI

“I liquidi infiammabili devono essere tenuti in contenitori di sicurezza, chiusi e conservati in luoghi idonei.

Gli spazi sottostanti ed adiacenti le attrazioni, i veicoli e le carovane non devono essere utilizzati per depositare materiale combustibile o infiammabile; negli stessi spazi deve essere rimossa la vegetazione e devono essere adottati gli accorgimenti atti ad evitarne la crescita, quando essa possa rappresentare pericolo d’incendio.”

“E’ vietato l’impiego di gas infiammabile per il gonfiaggio di palloni in vendita o in esposizione.”

“E’ proibito l’uso di fiamme e di materiali infiammabili per gli effetti speciali durante gli spettacoli a meno che non vengano adottate specifiche precauzioni per prevenire incendi.”

TITOLO IX

LUOGHI E SPAZI ALL'APERTO

L’installazione all’aperto, anche provvisoria, di strutture destinate ad accogliere il pubblico o gli artisti deve essere rispondente alle disposizioni di cui al presente decreto.

“ ... dichiarazione d’esecuzione a regola d’arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l’approntamento e l’idoneità dei mezzi antincendio.”

ANALISI DELLA SINGOLA AREA PER EVENTO/GIORNO. Si precisa che il presente Piano di Sicurezza è redatto per la **gara podistica CHIANTI CLASSICO MARATHON che si terrà in data 02/06/2019**

PRESCRIZIONI ulteriori

In ottemperanza alla Circolare del Capo di Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza F. Gabrielli datata 7 giugno 2017, l’organizzazione oltre quanto sopra descritto e verificato deve attenersi alle seguenti misure cautelari per il corretto svolgimento dell’evento

MISURE ATTINENTI LA SAFETY

8.A – CAPIENZA DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DELL’EVENTO: precedentemente si è calcolato e valutato il massimo affollamento sostenibile per la gara podistica CHIANTI CLASSICO MARATHON. In tale occasione il personale volontario opportunamente formato ed informato dovrà monitorare e conteggiare le persone in ingresso tenendo presente delle persone già presenti.

8.B – PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL’AREA DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO CON INDICAZIONE DEI VARCHI: in evidenza sugli elaborati planimetrici, si notano i varchi di accesso ad ogni settore dell’area con relativa zone di deflusso. (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.C – PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE ANCHE CON L’APPRONTAMENTO DEI MEZZI ANTINCENDIO, PREDISPOSTI DALL’ORGANIZZAZIONE DELL’EVENTO, CON ESATTA INDICAZIONE DELLE VIE DI FUGA E CORRELATA CAPACITA’ DI ALLONTANAMENTO IN FORMA ORDINATA: (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.D – SUDDIVISIONE IN SETTORI DELL’AREA DI AFFOLLAMENTO, IN RELAZIONE ALL’ESTENSIONE DELLA STESSA, CON PREVISIONE DI CORRIDOI CENTRALI E

PERIMETRALI ALL'INTERNO, PER LE EVENTUALI EMERGENZE ED INTERVENTI DI SOCCORSO: (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.E – PIANO D'IMPIEGO, A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE, DI UN ADEGUATO NUMERO DI OPERATORI, APPOSITAMENTE FORMATI, CON COMPITI DI ACCOGLIENZA, INSTRADAMENTO, REGOLAMENTAZIONE DEI FLUSSI ANCHE IN CASO DI EVACUAZIONE, OSSERVAZIONE ED ASSISTENZA DEL PUBBLICO: (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.F – SPAZI DI SOCCORSO, RAGGIUNGIBILI DAI MEZZI DI ASSISTENZA, RISERVATI ALLA LORO SOSTA E MANOVRA: (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.G – SPAZI E SERVIZI DI SUPPORTO ACCESSORI, FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'EVENTO O ALLA PRESENZA DEL PUBBLICO: (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.H – PREVISIONE A CURA DELLA COMPONENTE DELL'EMERGENZA ED URGENZA SANITARIA DI UN'ADEGUATA ASSISTENZA SANITARIA, CON INDIVIDUAZIONE DI AREE E PUNTI DI PRIMO INTERVENTO, FISSI O MOBILI, nonché INDICAZIONE DEI NOSOCOMI DI RIFERIMENTO E LORO POTENZIALITA' DI ACCOGLIENZA E SPECIALISTICA: (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.I – PRESENZA DI IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA E/O VISIVA, PER PREVENTIVI E RIPETUTI AVVISI ED INDICAZIONI AL PUBBLICO DA PARTE DELL'ORGANIZZATORE O DELLE AUTORITA', CONCERNENTI LE VIE DI DEFLUSSO ED I COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EVENTUALI CRITICITA': (vedi TAV allegata alla presente relazione)

8.H – VALUTAZIONE DEI PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AL DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI ALCOLICI E ALTRE BEVANDE IN BOTTIGLIE DI VETRO E LATTINE, CHE POSSONO COSTITUIRE UN PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'

8.I - PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AL DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI ALCOLICI A MINORI

8.L – Si prescrive che non vengano in alcun modo utilizzati impianti precari e/o improvvisati. In caso di utilizzo di eventuale gruppo elettrogeno dovrà essere inviato 5 giorni prima dal rilascio dell'autorizzazione le conformità/certificazione del gruppo elettrogeno noleggiato e/o acquistato.

PIANIFICAZIONE DI ADEGUATI SERVIZI DI SECURITY

Obiettivo: TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA

9.A – SVILUPPO DI UNA MIRATA ATTIVITA' INFORMATIVA, FINALIZZATA ALL'ATTUALE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA, PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN EFFICACE DISPOSITIVO DI O.P.

9.B – REALIZZAZIONE DI PUNTUALI SOPRALLUOGHI E VERIFICHE CONGIUNTE, ALLO SCOPO DI DISCIPLINARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'EVENTO, NONCHE' EFFETTUARE LA RICOGNIZIONE E LA MAPPATURA DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESENTI NELLE ZONE INTERESSATE, ANCHE AI FINI DI PROCEDERE ANCHE AD UN EVENTUALE COLLEGAMENTO CON LA SALA OPERATIVA DELLE QUESTURE.

9.C – ADEGUATA SENSIBILIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE A CARATTERE GENERALE E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO

9.D - PREVISIONE DI ATTENTI SERVIZI DI VIGILANZA ED OSSERVAZIONE, ANCHE A LARGO RAGGIO, PRESSO LE AREE E GLI ITINERARI DI INTERESSE, AL FINE DI COGLIERE E CIRCOSCRIVERE PER TEMPO OGNI POSSIBILE SEGNALE DI PERICOLO O MINACCIA, PER L'ADOZIONE DI MISURE DI CONTRASTO. A TAL PROPOSITO SI RACCOMANDA LA MASSIMA ATTENZIONE NON SOLO NELLA FASE DI AFFLUSSO, MA ANCHE IN QUELLA DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO DALL'AREA INTERESSATA E LUNGO GLI ITINERARI, MEDIANTE OPPORTUNA RIMODULAZIONE DEI SERVIZI DI CONTROLLO E DEI NUCLEI DI PRONTO IMPIEGO, SENSIBILIZZANDO ADEGUATAMENTE TUTTO IL PERSONALE OPERANTE

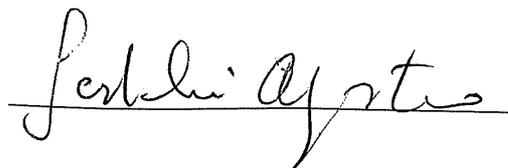
9.E – PREVISIONE DI UN'ADEGUATA PROTEZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO, MEDIANTE ATTENTI CONTROLLI CON FREQUENTI ED ACCURATE ISPEZIONI E BONIFICHE, SOPRATTUTTO DEI LUOGHI IN CUI PIU' FACILMENTE POSSONO ESSERE CELATE INSIDIE, MEDIANTE L'AUSILIO DI PERSONALE SPECIALIZZATO E DI ADEGUATE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

9.F – INDIVIDUAZIONE DI IDONEE AREE DI RISPETTO E/O PREFILTRAGGIO AL FINE DI REALIZZARE MIRATI CONTROLLI SULLE PERSONE, PER IMPEDIRE L'INTRODUZIONE DI OGGETTI PERICOLOSI ED ATTI AD OFFENDERE, VALUTANDO ALTRESI' L'ADOZIONE DI IMPEDIMENTI FISICI AL TRANSITO DI VEICOLI NELLE AREE INTERESSATE AL CONCENTRAMENTO ED ALL'ACCESSO DEGLI SPETTATORI

9.G. – OPPORTUNA SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI IMPIEGATI NEI VARI SERVIZI, AFFINCHE' MANTENGANO UN ELEVATO E COSTANTE LIVELLO DI ATTENZIONE, CON ADEGUATE ED APPROPRIATE MISURE DI AUTOTUTELA, SPECIE A SALVAGUARDIA DELLA PROPRIA ED ALTRUI INCOLUMITA'.

Per presa visione, accettazione di quanto redatto e prescritto, consapevoli delle misure sopra descritte e da attuare in merito alla tipologia di evento **“CHIANTI CLASSICO MARATHON”**, anno 2019.

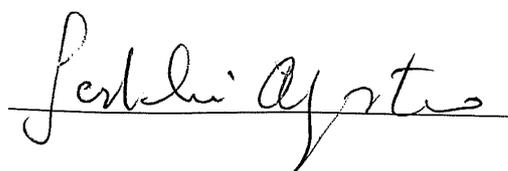
Il responsabile dell'evento

A handwritten signature in black ink, reading "Ferdinando Agostini", written over a horizontal line.

Il responsabile dell'evento approva il presente Piano di Sicurezza corredato di tavole grafiche

San Casciano in Val di Pesa, lì 08/03/2019

Il responsabile dell'evento

A handwritten signature in black ink, reading "Ferdinando Agostini", written over a horizontal line.